

OGGETTO: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, R.D. porta a porta nel centro abitato di Scicli e del quartiere Jungi ed altri servizi di igiene pubblica.- Mesi 18 – (ai sensi del decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”).
C.I.G. 72912680B3

Approvato con
Det. RG n° 1132 del 29/11/2017

A	Piano operativo servizio (P.O.S.)
B	Capitolato Speciale d'appalto
C	Stima dei costi – quadro economico
D	Elenco Prezzi
E	Planimetria collocazione dei cassonetti
F1	Planimetria spazzamento Scicli
F2	Planimetria spazzamento Jungi
F3	Planimetria spazzamento Donnalucata
F4	Planimetria spazzamento Cava D'Aliga
F5	Planimetria spazzamento Sampieri
G	Elenco mezzi da impiegare quotidianamente per l'espletamento del servizio
H	Elenco qualifiche professionali da impiegare quotidianamente per l'espletamento del servizio
I	Elenco qualifiche professionali impiegate dall'attuale impresa affidataria del servizio
L	Riepilogo ed entità delle penalità da comminare per disservizi
M	Schema Contratto
N	D.U.V.R.I.

Scicli, li: 28/11/2017

Il Responsabile del Servizio Ecologia
F.to *Geom. Tasca Giuseppe*

ART.1

OGGETTO, DURATA DELL'APPALTO E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, per la collettività amministrata dal Comune in ragione delle Norme di attuazione dell'art.117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n.9/2010, sottoposte alla normativa di cui al D. Lgs 152/06 e del D. Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Impresa Affidataria (in seguito I.A.) quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali la I.A. è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta stessa.

La I.A., dovrà rispettare le norme vigenti per l'esercizio di sciopero dei servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale dei servizi, l'Ente Appaltante (in seguito E.A.) potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio in danno e spese dell'inadempiente. La I.A. è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello Nazionale che Regionale e dei documenti di indirizzo emanati dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; Dipartimento dell' Energia, oltre che dalla costituita S.R.R. ATO 7 Ragusa e comunque da quanto prescritto:

- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
- dal D. Lgs n° 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*” e D. Lgs.56/2017;
- dal D.P.R. n° 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*”, (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art.127, comma 1, lett. u) del D. Lgs.50/2016);
- dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- legge Regionale n.12 del 12.07.2011, nel testo vigente a seguito della L.R. n. 8/2016 e L.R.1/2017;
- d.P.R.S. n.13 del 31.01.2012 e s.m.i., nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta L.R. n.12/2011; con la precisazione che richiami al D. Lgs.163/06 e s.m.i. sono da intendere riferiti alle omologhe disposizioni del D. Lgs.50/2016; alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art.127, comma 1, lett. u), del D. Lgs.50/2016;
- dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio ha per oggetto la raccolta giornaliera dei rifiuti urbani ed assimilati, e delle attività connesse al servizio di Igiene ambientale, nelle zone del territorio comunale e con le modalità appresso descritte, presuntivamente per periodo dal 01.02.2018 al 31.07.2019, e fatta salva la previsione di cui all'art.2. Si

precisa che qualora l'aggiudicazione dell'appalto, per qualsiasi causa, dovesse ritardare rispetto alla data prevista del 01.02.2018, il periodo di mesi diciotto decorrerà dalla data di effettiva consegna.

Le attività previste possono riassumersi nelle seguenti:

A. SERVIZI DI BASE:

1. Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani, da effettuarsi su tutto il territorio comunale, ivi comprese le zone dell'entroterra e le contrade sparse, ad eccezione del centro abitato di Scicli e Jungi; servizio da effettuare con sistema a mezzo di cassonetti stradali e con le frequenze e le modalità di seguito specificate;
2. Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni raccolte, presso piattaforme CONAI e impianti di compostaggio (frazione umida), per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento; servizio da effettuare con il sistema di R.D. porta a porta, riferito al centro urbano di Scicli ed al quartiere Jungi, e con le frequenze e le modalità di seguito specificate;
3. Servizio di Raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio mediante cassonetti stradali, il trasporto e la consegna presso piattaforma CONAI per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento; servizio da effettuare con le frequenze e le modalità di seguito specificate;
4. Servizio di raccolta a domicilio rifiuti ingombranti e RAEE e trasporto presso impianti per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento;
5. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti tessili e trasporto presso piattaforma per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento, realizzato con il sistema di R.D. porta a porta, e riferito al centro urbano di Scicli ed al quartiere Jungi, e con sistema a cassonetti stradali, per le frazioni, con le frequenze e modalità di seguito specificate;
6. Servizio di raccolta differenziata di Rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) (pile, farmaci, T/F, lampade), di provenienza domestica, e trasporto presso piattaforma per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento, realizzato con il sistema a bidoni, ubicati in posti dedicati, con le frequenze e modalità di seguito specificati;
7. Servizio di raccolta differenziata di olii vegetali, di provenienza domestica, e trasporto presso piattaforma per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento, realizzato con il sistema a bidoni, ubicati in posti dedicati, con le frequenze e modalità di seguito specificati;
8. Servizio di raccolta rifiuti vegetali provenienti da giardini privati, ad eccezioni delle attività agricole, e trasporto presso impianti per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento;
9. Servizio di raccolta rifiuti vegetali provenienti dalla potatura delle piante, siepi ecc. e pulitura delle aiuole infestate in aree comunali, fino al limite di 50t., e trasporto presso impianti per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento.
10. Spazzamento delle strade, aree e spazi pubblici, compreso svuotamento cestini gettacarte, rimozione deiezioni animali, decespugliamento, derattizzazione, disinfestazione, con le frequenze e le modalità di seguito specificate;
11. Servizio di pulitura arenili con mezzi adeguati (pulispiaggia, trattore ecc) operai, trespoli raccogli RSU e RD del numero adeguato al servizio richiesto, con le modalità di seguito specificate:

12. Lavaggio periodico cassonetti, con le frequenze e le modalità di seguito specificate;
13. Scerbatura sistematica delle strade, aree e spazi pubblici, con le frequenze e modalità di seguito specificate;
14. Servizio di raccolta rifiuti abbandonati (discariche) sul territorio comunale fino al limite di 50t., e trasporto presso impianti per il recupero e/o riciclo e/o smaltimento. Rientrano nella fattispecie gli sfabbricidi ivi compreso elementi in eternit in matrice compatta.
15. Servizio di raccolta rifiuti aree cimiteriali e mercatali e trasporto ad impianti di recupero e/o riciclo e/o smaltimento.

B – Servizi accessori e forniture:

1. Noleggio di n. 200 cassonetti per la RSU e R.D. della capacità minima di lt.1100 e con le caratteristiche di seguito specificate;
2. Fornitura di diserbo chimico, disinfestante , sacchetti per la raccolta della FORSU, cestini porta rifiuti, e quanto in elenco dei prezzi allegato al presente progetto (**ALLEGATO D**) .
3. Noleggio di bidoni carrellati di capacità variabile e con le caratteristiche di seguito specificate;
4. Servizio di disinfestazione e derattizzazione
5. Campagne di formazione della utenza domestica con coinvolgimento delle scuole pubbliche primarie e secondarie, con i contenuti di seguito specificati;
6. Campagne di sensibilizzazione all'uso delle compostiere domestiche e di comunità, con i contenuti di seguito specificati;
7. Attività di programmazione operativa e monitoraggio dei servizi resi;
8. Attività di formazione continua degli operatori impiegati;
9. Gestione e rapporto con il Comune e l'utenza.

C. Servizi accessori opzionali:

1. Pulizia superfici murarie, palazzi comunali, monumenti, ed elementi di arredo urbano;
2. Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio, oltre i limiti indicati al punto 14) della lettera A – Servizi di base;
3. Raccolta rifiuti vegetali provenienti da aree pubbliche, oltre i limiti indicati al punto 9) della lettera A Servizi di base;
4. Servizio di raccolta e rimozione delle carogne di animali abbandonate sulle strade o sulle pertinenze, e trasporto all' impianto di destinazione;
5. Servizio di pulizia e disinfestazione dei servizi igienici pubblici;
6. Servizio di rimozione di sostanze oleose depositate su sedi stradali mediante spargimento di idobei prodotti atti ad eliminare l' inconveniente.

D. Servizi accessori a chiamata

1. Servizio di raccolta rifiuti vegetali, oltre i quantitativi assimilabili, e trasporto presso impianti di recupero e/o riciclo e/o smaltimento;
2. Servizio di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE, oltre i quantitativi assimilabili, e trasporto presso impianti di recupero e/o riciclo e/o smaltimento;
3. Servizi raccolta scarti edilizi e trasporto ad impianto di smaltimento;

L'E.A. , in quanto titolare della gestione dei rifiuti urbani, che attualmente esercita in regime di privativa mediante concessione parziale in appalto ad imprese specializzate ed autorizzate ai sensi del D. Lgs 03.04.2006, n.152 e succ. modifiche ed integrazioni, si riserva la facoltà di proseguire in ogni caso il servizio di Igiene ambientale su Scicli città e/o borgate con personale proprio e con automezzi ed attrezzature di sua proprietà, ed in quanto tale si riserva, insindacabilmente, la direzione ed il controllo di tutte le attività giornaliere, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, e del personale utilizzato che nello specifico dovrà attenersi alle direttive che verranno impartite dal Direttore della esecuzione del contratto in (seguito D.E.C.) e per esso dall'assistente del servizio comunale N.U.

La durata dell'appalto sopra indicata, condizionata dalla clausola di cui al successivo articolo 2, è agganciata all'iter procedurale connesso alla piena operatività del Piano di Intervento dell' A.R.O. Scicli; piena operatività che sarà intesa concretizzata con la individuazione del soggetto a cui affidare il servizio secondo i contenuti, appunto, del Piano di Intervento dell' A.R.O. Scicli.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con Decreto Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 26.05.2016 su GURI n.146 del 24.06.2016.

L'appalto del servizio verrà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 3, comma 1, lett.sss) e art. 60 del D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016. e delle linee guida A.N.AC. n.2.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.

L'E.A. si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

Il presente appalto è classificato “verde”, secondo il Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP) ed applica i “Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani” approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014.

Le specifiche di dettaglio dei CAM sono riportate in APPENDICE al presente Capitolato Speciale d'Appalto e ne costituiscono precisazione, integrazione e completamento.

I contenuti dell'offerta tecnica presentata da I.A. in sede di offerta costituiranno integrazione e/o precisazione al presente Capitolato Speciale d'Appalto e saranno assunti quali contenuti contrattuali.

Il progetto del servizio è costituito, oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (ALLEGATO B), dagli elaborati che si elencano:

A	Piano operativo servizio (P.O.S.)
B	Capitolato Speciale d'appalto
C	Stima dei costi – quadro economico
D	Elenco Prezzi
E	Planimetria collocazione dei cassonetti

F1	Planimetria spazzamento Scicli
F2	Planimetria spazzamento Jungi
F3	Planimetria spazzamento Donnalucata
F4	Planimetria spazzamento Cava D'Aliga
F5	Planimetria spazzamento Sampieri
G	Elenco mezzi da impiegare quotidianamente per l'espletamento del servizio
H	Elenco qualifiche professionali da impiegare quotidianamente per l'espletamento del servizio
I	Elenco qualifiche professionali impiegate dall'attuale impresa affidataria del servizio
L	Riepilogo ed entità delle penalità da comminare per disservizi
M	Schema Contratto
N	D.U.V.R.I.

ART.2 – CLAUSOLA DI ANTICIPATA RISOLUZIONE

Qualora in corso di esecuzione del servizio e quindi prima della scadenza contrattuale fissata, dovesse essere individuato l'affidatario dei servizi previsti nel Piano di Intervento ARO Scicli, oggi in fase di revisione e approvazione, l'appalto si intenderà automaticamente cessato senza alcuna formalità, fermo restando che per l'eventuale anticipato scioglimento del contratto, nessun onere di qualsiasi natura potrà essere posto a carico dell' E.A. e l' I.A. non avrà nulla da pretendere oltre ai compensi maturati.

ART.3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio così regolato dal presente capitolato di appalto posto a base d'asta ammonta ad Euro € 3.957.979,72 (Euro tremilioninovecentocinquantesette milanovecentosettantanove/72) , oltre € 39.979,59 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso ed IVA di legge.

Si precisa che il compenso spettante all' I.A. sarà effettuato a corpo, con rateo mensile pari ad 1/18 dello importo contrattuale, determinato sulla scorta delle prestazioni tutte richieste oltre che dei mezzi e del personale impiegato. Il rateo mensile sarà corrisposto al netto del ribasso offerto, applicato alla quota ribassabile e depurato dalle penalità, determinate secondo le specifiche dell' **ALLEGATO L**.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

L'importo del servizio posto a base di gara discende da apposita stima dei costi e conseguente quadro economico, **ALLEGATO C**.

Il costo del trasporto per il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso gli impianti di smaltimento finale, non presenti nella provincia di Ragusa, sono a carico del Comune di Scicli.

Il costo del trasporto per il conferimento delle frazioni differenziate, compresa la frazione organica, agli impianti è a carico della I.A.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra l'E.A. ovvero dalla I.A. ed i Consorzi di filiera, spettano all' E.A.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”* D. Lgs. n°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi **18** (diciotto), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

La consegna del servizio risulterà da sottoscrizione di idoneo verbale di consegna redatto in concorso con un direttore tecnico munito di potere di rappresentanza dell' I.A.

Qualora l' E.A., dopo l'avvio del servizio, intendesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, potrà recedere dal contratto inviando alla I.A., con preavviso di almeno sei mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la I.A. avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

ART.4 – DESIGNAZIONE DEI SERVIZI

Il nuovo servizio va nella direzione di continuare con il porta a porta per tutto il centro urbano di Scicli e Jungi ed il posizionamento di contenitori da lt 1100 per la raccolta differenziata, compreso un numero adeguato di contenitori per il rifiuto organico, nelle frazioni di Playa Grande, Donnalucata, Cava D'Aliga e Sampieri, in modo di migliorare e consentire il superamento della criticità rilevata e finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo del 31% (percentuale media nazionale rilevata da ISTAT) di raccolta differenziata, al quarto mese dell'avvio del servizio.

E' previsto un sistema premiale al fine incrementare la predetta percentuale.

E' previsto, altresì, un sistema di contemperazione delle penalità, agganciate al mancato rispetto degli obiettivi programmati di differenziata, con la difficoltà di conferimento del rifiuto organico.

I servizi comprendono :

a)- Raccolta e trasporto a conferimento dei RSU ed assimilati da effettuarsi sull'intero territorio comunale di Scicli, escluso centro abitato Scicli e quartier Jungi, con il sistema a mezzo cassonetti stradali.

L'Impresa aggiudicataria provvederà allo svuotamento di tutti i cassonetti e dei contenitori ubicati nell'ambito del territorio comunale, di proprietà del Comune e/o che saranno forniti dalla ditta aggiudicataria, con cadenza giornaliera, nel rispetto del seguente orario mattutino di lavoro di ogni giorno feriale: dalla 6,00 alle 12,00 e avrà l'obbligo di provvedere altresì ad un'accurata raccolta e pulizia dei rifiuti depositati nei pressi degli stessi cassonetti. Si dovrà inoltre provvedere alla immediata e contestuale pulizia del suolo pubblico che verrà interessato dai rifiuti durante le operazioni di svuotamento dei contenitori, nonché la pulitura e lo spazzamento dell'area adiacente ai contenitori provocati dallo sversamento dei rifiuti, per un raggio di influenza pari almeno a 20 m.

Tale servizio verrà garantito con n. 3 autocompattatori della capacità da 20 a 24 mc., muniti di n.1 autista e da n.2 operai serventi cadauno.

E' previsto il servizio festivo/domenicale a mezzo n.2 autocompattatori della capacità da 20 a 24 mc., munito di n.2 autista e da n.4 operai serventi.

Qualora particolari esigenze collegabili con la tutela della salute pubblica e con il decoro, rendessero necessario intervenire di domenica e/o in giorni festivi con ulteriori compattatori, il Comune si riserva la facoltà di incrementare il numero di automezzi N.U. previa disposizione scritta del D.E.C. L'eventuale svolgimento del servizio aggiuntivo verrà compensato con applicazione dei prezzi di elenco allegato al presente, (ALLEGATO D) , prezzi da assoggettare al ribasso offerto.

b)-Noleggio di cassonetti da 120, 240 e da lt.1100 di colore verde o comunque di altro colore conforme alla normativa UNI 11686 sui Waste Visual Elements, che dovrà essere accettato dal D.E.C., in n. di 200 per potenziare la capacità di raccolta derivante dall' esigenze in alcune località e postazioni del territorio comunale, dietro direttiva del D.E.C.. Sarà cura della ditta aggiudicataria installare i cassonetti nei siti indicati dal D.E.C. per tutta la durata dell'appalto. Tutti i cassonetti dovranno essere oggetto di regolare ed assidua manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della ditta aggiudicataria e dovranno avere un simbolo di riconoscimento diverso per distinguerli da quelli di proprietà del Comune di Scicli. Sulla targa identificativa, oltre che al logo del Comune ovvero della Ditta aggiudicataria, dovrà essere indicato: numero di recapito telefonico del Servizio Comunale competente e della Ditta affidataria, tipologia di rifiuto conferibile, orario e giorno di conferimento. A carico della ditta aggiudicataria, è posto, altresì, l'onere di sostituire o riparare, i cassonetti, in caso di avaria e/o vetustà, nonché di provvedere ad integrarne la quantità. Il Comune, si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di modificare la collocazione dei cassonetti a suo insindacabile giudizio, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa. Sarà considerata avaria non accettabile: la mancanza di tenuta e/o il malfunzionamento del coperchio e/o il blocco delle ruote. Il nolo dei cassonetti sarà riconosciuto alla Ditta aggiudicataria, fino e solo alla concorrenza del costo di fornitura, al netto del ribasso offerto in sede di gara del cassonetto stesso.

E' facoltà del Comune,allo scadere del contratto, trattenere i cassonetti necessari ai propri programmi, riconoscendo, in tal caso, alla ditta aggiudicataria, una remunerazione pari al costo di fornitura, al netto del ribasso offerto in sede di gara , depurato dell'ammontare dei noli già riconosciuti alla data della cessazione del servizio.

c)-Servizio di trasporto a destino dei RSU.

I rifiuti provenienti dalle operazioni di raccolta sul territorio comunale saranno conferiti, con cadenza giornaliera, con presso la discarica gestita dalla Sicula Trasporti srl e ubicata in territorio di (CT) , distante circa 180 Km., ovvero presso altro impianto indicato dal Comune , senza che ciò possa determinare pretese economiche aggiuntive da parte dell'Impresa aggiudicataria qualora l'impianto sia ubicato a distanza maggiore non eccedente i Km 30, qualora la distanza ecceda i Km.30 il costo di trasporto sarà proporzionalmente aumentato ; qualora il nuovo impianto di destino fosse ubicato a distanza inferiore il costo di trasporto sarà proporzionalmente ridotto. Qualora fosse ricadente nel territorio della provincia di Ragusa, nessuna remunerazione sarà riconosciuta per il trasporto. Sono consentite le operazioni di trasbordo in aree preposte per tale servizio.

Dovrà essere garantito lo svuotamento giornaliero di tutti i cassonetti, nell'arco delle 6 ore lavorative.

Le suddette attività dovranno eseguirsi in orario mattutino (dalle ore 6,00 alle ore 12,00), per complessive ore 6 giornaliere, e dovranno garantire una piena efficienza del servizio.

Gli autisti degli autocompattatori N.U. della Ditta aggiudicataria, inoltre, dovranno rassegnare al Comune di Scicli Servizio Ecologia, con cadenza max settimanale, tutti i tagliandi di pesatura rilasciati dal gestore dell'impianto di conferimento, debitamente firmati dall'autista (con firma leggibile) corredati da targa del mezzo, pesatura rifiuti e orario di conferimento. Restano a carico del Comune gli oneri di conferimento in discarica.

d)-Spazzamento manuale delle strade, aree e spazi pubblici e svuotamento dei contenitori o cestini getta carta, rimozione delle deiezioni animali con le frequenze e l'estensione indicata negli ALLEGATI: F1 ÷ F5.

Il servizio comprende anche il diserbo e la contemporanea rimozione della vegetazione con decespugliatore.

Il predetto servizio verrà svolto quotidianamente dalle ore 6,00 alle ore 12,00. I rifiuti derivanti dalle operazioni di spazzamento saranno smaltiti nei termini di legge.

Il servizio verrà svolto nei gg. domenicali e/o festivi garantendo lo spazzamento delle piazze e delle vie principali, centro storico in Scicli, centro abitato delle borgate e la pulitura dell' area mercato, con l'ausilio di n. 4 operai e 4 autocarri leggeri, così come quantificati nella stima dei costi del servizio.

e)-Scerbature delle strade, aree e spazi pubblici sarà condotta in modo continuo e sistematico sull'intero territorio comunale su richiesta del DEC.

La Ditta aggiudicataria garantirà la presenza giornaliera feriale di operai e attrezzi adeguati al servizio comandato.

f)-servizio periodo estivo periodo 15/06 al 15/09

Il servizio di raccolta rsu nel periodo estivo sarà assicurato con incremento di autocompattatori compresi autista e operai serventi, quantificati nella stima dei costi del servizio.

La fascia costiera interessata comprende i seguenti centri abitati:

-Sampieri fino al Pisciotto, Costa di Carro, Cava D'Aliga , Bruca,[Donnalucata](#), ed il villaggio di Playa Grande.

Il servizio richiesto è inquadrabile come lavori di pulizia della spiaggia per la libera fruizione.

Per raggiungere tale obiettivo si prevede l'esecuzione di:

- un primo intervento iniziale di pulizia straordinaria con rimozione di rifiuti mediante l'impiego di mezzi meccanici entro il mese di Marzo;
- interventi periodici di pulizia degli arenili consistente nella pulizia operata mediante apposite macchine vagliatrici "pulispiaggia";
- interventi manuali per la pulizia ordinaria degli arenili, con il posizionamento e lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti (con effettuazione della raccolta differenziata almeno per la plastica e alluminio);
- raccolta dei sacchi dei rifiuti per il loro successivo conferimento da effettuarsi presso i siti autorizzati.

Nell'eventualità di ritrovamento di rifiuti speciali, pericolosi o ingombranti quali batterie e accumulatori, rifiuti ingombranti, laterizi, la Ditta Aggiudicataria provvederà alla rimozione degli stessi con l'utilizzo di mezzi adeguati. In detto periodo s'individuano due fasi operative a cui corrispondono differenti interventi da eseguire. I periodi relativi a ciascuna delle fasi di seguito riportate sono da intendersi suscettibili di eventuali modifiche e/o aggiornamenti in base alle condizioni climatiche e/o ambientali che saranno riscontrate prima dell'inizio dei lavori.

Il servizio sarà articolato come segue:

Prima fase:

- 1) intervento straordinario di raccolta e smaltimento dei rifiuti (ivi compresi ingombranti) presenti lungo tutti i litorali in questione entro il mese di Marzo;
- 2) intervento di pulizia meccanica delle spiagge da effettuarsi mediante mezzo pulispiaggia. Tale intervento si configura come un primo iniziale periodo di pulizia meccanica straordinaria (sgrossamento iniziale) per tutti i tratti di arenile individuati;

periodo dal 15 al 30 Giugno:

- 3) installazione dei trespoli lungo tutti i tratti di arenile con maggiore affluenza turistica. I trespoli saranno collocati ai margini della spiaggia, ma posizionati sulla sabbia, (a livello indicativo ad una distanza di circa 30 metri uno dall'altro) di un numero sufficiente capace di offrire un adeguato servizio;
- 4) passaggio a giorni alterni per la pulizia della battigia di quanto rinvenuto come, plastica, buste, bottiglie,ect.-

Seconda fase periodo dal 01 Luglio al 15 Settembre

In tale periodo sarà assicurata la pulizia dei lungomari, delle spiagge e delle scogliere, con l'utilizzo di personale e mezzi meccanici ed trasporto del rifiuto presso gli impianti o discariche autorizzati.

Le attività previste riguardano :

- avvio della raccolta manuale, tre volte la settimana, dei rifiuti abbandonati sugli arenili;
- intervento trisettimanale (lunedì, giovedì e sabato) degli operatori per la sostituzione dei sacchi dei trespoli posti lungo tutti i litorali, ed accumulo degli stessi nei punti di raccolta prestabiliti
- pulizia degli arenili utilizzando mezzi meccanici (pulispiaggia), con frequenza quadrisettimanale, in orari tali da non ostacolare la balneazione;
- utilizzo di mano d'opera (n.1 autista e n. 2 operatori serventi) e n.1 autocompattatore, per lo svuotamento dei contenitori dei R.S.U., posti nelle borgate marinare ed il successivo trasporto in discarica;
- il posizionamento e lo svuotamento quotidiano dei trespoli dotati di sacchetti, posti lungo gli arenili di maggiore afflusso turistico e nel lungomare delle borgate marinare del territorio comunale, con l'ausilio di n. 2 operatori ecologici ed un mezzo meccanico (gasolone);
- Pulitura arenili nelle giornate del 11 Agosto (notte di San Lorenzo) e del 15 Agosto, con numero di operai e mezzi adeguati per eliminare i rifiuti abbandonati, pulispiaggia e trasporto dei rifiuti in discarica autorizzata.

g)-Lavaggio periodico cassonetti

Il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti dovrà essere effettuata con attrezzatura con vasca della capacità minima di lt. 6000. Il servizio concerne il lavaggio con acqua calda e la disinfezione dei contenitori per la raccolta dei R.S.U. presenti sul territorio comunale. Per la sua esecuzione deve essere impiegato idoneo mezzo lavacassonetti con impianto ad acqua calda. Il lavaggio dovrà essere effettuato con soluzione contenente idonei detergenti, disinfettanti profumati. Oltre al lavaggio di ogni singolo contenitore, la ditta dovrà effettuare una capillare attività di disinfezione, disinfestazione e sanificazione di tutta l'area di sedime del cassonetto con l'uso di prodotti specifici al riguardo.

h)-Servizio di raccolta differenziata stradale.

Le prestazioni di tale servizio , da attuare nelle frazioni di: Playa Grande, Donnalucata, Cava D'Aliga, Bruca e Sampieri , possono riassumersi come sotto indicato e comunque su precise indicazioni del DEC.:

-Posizionamento di complessivi 100 cassonetti della capacità di lt.1.100, di differente coloritura secondo la tipologia di rifiuto previsto, compreso il rifiuto organico, e con bocca di carico frontale, predisposta per dimensioni, forma, ecc. in modo tale da inibire conferimenti indiscriminati da parte delle utenze. I cassonetti sono destinati alle frazioni: Umido, indifferenziata, carta e cartone, plastica, vetro e lattine e la loro collocazione sarà disposta dal D.E.C.-

La dotazione dei cassonetti avverrà la seguente consistenza:

PLAYA GRANDE n. 10 cassonetti

DONNALUCATA n.30 cassonetti

CAVA D'ALIGA n.30 cassonetti

SAMPIERI n.30 cassonetti

La consistenza e le dislocazioni sono puramente indicative e potranno subire variazioni in corso del servizio, secondo intervenute esigenze e/o più appropriate modalità di conferimento.

-Svuotamento periodico dei cassonetti da effettuare con cadenza di almeno n.12 interventi mensili per tutte le tipologie di rifiuto da effettuare mediante autocompattatore della capacità non inferiore a mc.18, munito di autista e di n.1 operaio servente. Il numero degli interventi di svuotamento dei cassonetti possono variare, a richiesta del DEC per avvenute esigenze di decoro urbano, anche in giorni festivi e/o feriali, senza aggiunta di costi al servizio richiesto.

-Servizio periodico di raccolta imballaggi di cartone presso gli esercizi commerciali (che le utenze avranno modo di depositare appositamente piegati e sistemati presso i marciapiedi di pertinenza) con ritiri tre settimanale.

-Servizio periodico di raccolta e svuotamento dei contenitori carrellati, di bottiglie di vetro presso bar, ristoranti, residence, ecc., con tre ritiri settimanali di cui una festiva e/o domenicale.

Nel periodo estivo, dal 15/06 al 15/09, si assicurerà il servizio di raccolta imballaggi presso esercizi commerciali, con cinque ritiri settimanali di cui una festiva e/o domenicale ed lo svuotamento e ritiro quotidiano compresi i giorni domenicali e festivi per il rifiuto organico (umido) ed indifferenziato.

i) – Servizio di raccolta differenziata porta a porta .

Il servizio è avviato nel centro urbano di Scicli e quartiere Iungi .

Le prestazioni di tale servizio, possono riassumersi come sotto indicato, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal D.E.C.

La raccolta differenziata domestica avviene cinque giorni la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 così come segue:

- tre volte la settimana, a giorni alterni dalle ore 6,00 alle ore 12,00 (Lunedì, Mercoledì e Venerdì), viene raccolta la frazione organica;
- un giorno alla settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 (Martedì) carta e cartone;
- un giorno la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 (Giovedì) VL (vetro lattine);
- un giorno la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 (Mercoledì) plastica;
- due giorni la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 (Lunedì e Venerdì) materiale indifferenziato;

La raccolta differenziata non domestica (attività commerciale) avviene in sette giorni la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 così come segue:

- quattro giorni la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 (Lunedì, Giovedì, Sabato e Domenica) Vetro, Umido, indifferenziata e plastica;
- tutti i giorni dal Lunedì a Sabato dalle ore 06,00 alle ore 12,00 raccolta cartoni.
- Per il periodo estivo dal 15/06 al 15/09 tutti i giorni, compresa la domenica e giorni festivi, umido ed indifferenziato.

A fronte della superiore modalità esecutiva è stato consegnato alle utenze domestiche il seguente kit:

- ***per le utenze singole e non condominiali:***
 - numero uno contenitore della capacità di almeno 20 litri ciascuno di colore marrone per la frazione indifferenziata;
 - numero uno contenitore della capacità di almeno 20 litri ciascuno di colore verde per il vetro e le lattine;
 - numero uno contenitore della capacità di almeno 10 litri ciascuno di colore marrone per l'organico.
- ***Per le utenze condominiali :***
 - Per ogni frazione merceologica, un contenitore da 120 -240 o 360 litri.

Inoltre si utilizzano sacchetti biodegradabili per l'organico.

E' compreso nel servizio il trasporto per il conferimento delle singole tipologie di materiali raccolti, presso piattaforme autorizzate CONAI, nella provincia di Ragusa, che verranno indicate dal Comune, ed il conferimento all'impianto di compostaggio, per il conferimento dell'umido, avente sede entro km. 200,00 dal territorio comunale, con obbligo di consegna dei formulari di identificazione dei rifiuti nei tempi previsti dalle normative vigenti.

j) – Rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) di provenienza domestica avviene bimestralmente in appositi contenitori a tenuta per la raccolta delle pile esaurite, dei farmaci, dei T/F, posizionati in luoghi dedicati, presso: farmacie, tabacchi, supermercati.

k) – Rifiuti prodotti nei cimiteri.

Il ritiro dei rifiuti cimiteriali comprende l'asporto dei rifiuti mediante posizionamento di contenitori con svuotamento degli stessi giornalmente e cioè:

- Rifiuti floreali con svuotamento dei bidoni.
- Rifiuti potatura .
- Carta
- Plastica

In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti viene intensificato il servizio previo concordamento con il D.E.C.-

l) Raccolta e trasporto a rifiuti prodotti nei mercati, feste e fiere come nell'elenco riportato al paragrafo 1 compreso lo spazzamento e la pulitura delle aree.

m) Servizi di Igiene del suolo

Il servizio comprende la fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le vie, strade, piazze e giardini, raccolta rifiuti stagionali (foglie, ramaglie, sabbia e simili), pulizia eventi

atmosferici, diserbo meccanico, disinfestazione e derattizzazione, rimozione siringhe e deiezioni animali, ed il trasporto a rifiuto in discarica.

n) Raccolta rifiuti tessili: di provenienza domestica, con il sistema porta a porta per il centro urbano di Scicli ed il quartiere Jungi, con frequenza semestrale, nelle frazioni con appositi contenitori;

o) Raccolta olii vegetali: di provenienza domestica, con frequenza mensile in appositi contenitori posizionati in luoghi dedicati;

p) Raccolta cartoni Grande distribuzione, con frequenza giornaliera;

q) Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e/o R.A.E.E. presso le utenze che ne faranno richiesta al Servizio Ecologia. Tale servizio verrà effettuato in giorni stabiliti con il D.E.C. e comunque non meno di tre passaggi settimanali, a mezzo n.2 operatori e relativo autocarro (gasolone). Il servizio prevede il trasporto per il conferimento delle singole tipologie di materiali raccolti, presso piattaforme autorizzate, indicate dalla Ditta Aggiudicataria ed autorizzata dal Comune, con obbligo di consegna dei formulari di identificazione dei rifiuti nei tempi previsti dalle normative vigenti. Nel periodo estivo, dal 15/06 al 15/09, il servizio verrà svolto in cinque giorni settimanali

r) Fornitura di materiale quale sacchi per la raccolta R.S.U., sacchetti per raccolta rifiuto organico, carrellati, filo per decespugliatore e materiale in genere attinente il servizio ecologia e prodotti come diserbante, disinfestante ecc. dell'importo massimo di cui alla stima dei lavori allegata.

s) Programmazione operativa e monitoraggio di servizi;

t) Sensibilizzazione utenza e scuole, con promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata mediante stampa e distribuzione di materiale informativo sottoposto ed approvato ed eventuali iniziative di pubblicità;

u) Formazione continua operatori

v) Gestione e rapporto con il Comune e l'Utenza;

w) Sensibilizzazione e promozione di campagne informative per l'uso di compostiere domestiche e di comunità

x) Raccolta rifiuto vegetale proveniente dalla potatura delle piante, siepi ecc. e pulitura delle erbe infestanti in aree comunali, fino alla quantità di tonn. 50;

z) Raccolta rifiuti abbandonati lungo i margini stradali ed aree nel territorio di Scicli (Discariche) fino alla quantità di tonn. 100;

-Servizi accessori e forniture:

Tali servizi prevedono:

- Consegna kit di raccolta (cassonetti, carrellati, sacchetti per umido ecc);

- Disinfestazione e derattizzazione;

-Servizi accessori opzionali

L'Affidatario dovrà garantire, su richiesta del Comune una serie di servizi ed espletare tali servizi sulla base delle schede relative:

- Pulizia superfici murarie e monumenti

- Raccolta rifiuti abbandonati lungo i margini stradali ed aree nel territorio di Scicli (Discariche),

oltre la quantità prevista calcolata in tonn. 100;

- Raccolta rifiuto vegetale proveniente dalla potatura delle piante, siepi ecc. e pulitura delle erbe infestanti in aree comunali, oltre la quantità prevista calcolata in tonn. 50.

- Raccolta e rimozione delle carogne di animali abbandonati sulle strade o sulle aree di pertinenza, osservando le prescrizioni e le cautele impartite in via generale o di volta in volta dal servizio veterinario dell'ASL o dagli uffici comunali. E' compreso il trasporto all'impianto di destinazione finale.

- Pulizia superfici murarie palazzi comunali, monumenti ed elementi di arredo urbano;

- Pulizia e disinfestazione dei servizi igienici pubblici.

- Rimozione di sostanze oleose depositate su sedi stradali mediante spargimenti di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente.

- Servizi accessori a tariffa:

I seguenti servizi dovranno essere messi in atto da parte dell' Impresa Affidataria con la corresponsione economica da parte delle utenze che aderiranno, di un importo sulla base di un tariffario, compreso il trasporto e le spese di conferimento, messo a disposizione dell'Amministrazione:

- Raccolta su chiamata scarti vegetali oltre i quantitativi assimilabili, escluso le aziende agricole;

- Raccolta su chiamata ingombranti e raee, oltre i quantitativi assimilabili;

- Raccolta piccole quantità di rifiuti da interventi di manutenzione (Sfabbricidi).

Rientrano fra gli sfabbricidi anche i componenti in eternit in natura rigida.

- Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti ospedalieri non assimilabili agli urbani;

- i rifiuti soliti prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratorio analisi,

...) eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi e per rifiuti dalle strutture di vendita;

-i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;

-i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

-i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

-Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;

-Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

-Estensione della raccolta differenziata domiciliare porta a porta ad aree in cui non era inizialmente prevista;

-Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento, con particolare riferimento all'incremento della R.D.-

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

La specificazione dei servizi prima elencati trovano precisazione, integrazione e completamento nella APPENDICE al presente Capitolato Speciale d'Appalto, precisando che i contenuti della APPENDICE prevalgono in caso di discordanza, su quelli del presente articolo.

ART.5 – CONDIZIONI DI APPALTO E RISERVATEZZA

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell' I.A. la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell' I.A. circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La I.A. assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dalla E.A. per lo svolgimento del servizio. La I.A. è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell' E.A.. L'I.A. ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all' E.A. tutte quelle circostanze e fatti che nell'espletamento del suo compito possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio. Dovrà inoltre far pervenire quotidianamente entro le ore 10,00 anche a mezzo e-mail copia dell' elenco del personale

impiegato con rispettivi compiti e i nominativi del personale assente, con la specifica del motivo dell'assenza.

Per quanto sopra l' I.A. è tenuto a rendere noto un proprio recapito telefonico ed indirizzo e-mail, al quale gli uffici comunali potranno rivolgersi per i casi di comunicazioni o segnalazioni di disservizi.

Qualsivoglia disservizio imputabile a carenza dell' I.A., ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasto alle attrezzature e mezzi, sarà considerata di stretta responsabilità dell' I.A. stessa.

L'I.A. si obbliga a tenere sollevata ed indenne l' E.A. da qualsiasi azione possa essere intentata da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto.

ART.6 – OSSERVANZA DELLE LEGGI, E DEI REGOLAMENTI

L'I.A. è tenuto ad osservare, nella esecuzione del servizio, oltre alle disposizioni espressamente indicate nel presente capitolato d'appalto, e tutto abbia attinenza con i suddetti servizi e che non risultino in contrasto con le norme del capitolato; è inoltre obbligata ad osservare le leggi, i regolamenti e le disposizioni a carattere nazionale regionale e locale in materia di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti con particolare riguardo alle norme già richiamate.

E' tenuto altresì ad osservare l'applicazione delle norme del nuovo codice della strada, per la parti attinenti con l'espletamento del servizio. Restano a carico dell' I.A. le conseguenze civili e penali per gli atti conseguenti all'inosservanza di quanto previsto nel presente articolo.

L'I.A., inoltre, è obbligata:

- al rispetto delle leggi, norme e prescrizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro adottando attrezzature e mezzi collaudate ed omologate al fine di consentire un sicuro e regolare svolgimento del lavoro notturno e diurno;
- all'esecuzione dei lavori che saranno eventualmente ordinati, nonché quelli che automaticamente in virtù del presente capitolato, sono di sua competenza e non necessitano, pertanto di particolare ordine, in qualunque arco della giornata, sia diurna che notturna;
- ad espletare il servizio, in ogni sua parte, in modo da non arrecare intralcio alla circolazione stradale ed in condizioni di sicurezza per gli operatori.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti urgenti in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà autorizzare la circolazione degli automezzi in giorni festivi o prefestivi e/o emettere norme speciali relative al servizio di igiene cui la ditta dovrà attenersi.

ART.7 – VIGILANZA-ACCERTAMENTI

Al fine di controllare e vigilare sull'operato dell'I.A., nell'ambito degli obblighi del presente capitolato d'appalto, e delle leggi in vigore, l'E.A. ha la facoltà di eseguire tutte le ispezioni che riterrà di effettuare a mezzo di propri funzionari, i quali avranno la più ampia facoltà di visione e controllo e verifiche su tutta la esecuzione dei servizi e degli obblighi contrattuali.

Il D.E.C. farà eseguire controlli da parte dell'assistente ecologia o chi per esso, sulla regolare e diligente esecuzione del servizio, gli stessi riferiranno per iscritto al Responsabile del procedimento che adotterà i provvedimenti consequenziali.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via e-mail al personale della I.A..

I servizi previsti contrattualmente, che la I.A. non potrà eseguire per cause di forza maggiore, debitamente quantificati, secondo l'elenco dei costi unitari, saranno dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi o a discrezione dell' E.A. potranno essere richiesti, a compensazione, altri ulteriori servizi preventivamente concordati con la I.A..

A seguito di gravi deficienze o d'abuso nell'adempimento di obblighi contrattuali e/o ove l' I.A., regolarmente diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti entro il termine di 24 ore dalla diffida, l' E.A. avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio ad altra impresa, a spese dell' I.A., i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

ART.8 – AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti alla esecuzione del presente capitolato, la I.A. dovrà disporre almeno dei mezzi ed attrezzature riepilogate nell'allegato al presente **(ALLEGATO G)**.

Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere tenuti, per tutta la durata dell'appalto, a cura dell' I.A., in perfetta efficienza, in buono stato di decoro e pulizia, collaudate, e possedere tutti i requisiti di sicurezza previsti da normativa vigente in materia. Tutti gli automezzi ,alla data di scadenza fissata per ricevere le offerte, devono essere immatricolati da non più di cinque anni.

L'I.A. provvederà alla tempestiva sostituzione del mezzo in caso di guasto meccanico, affinché il servizio venga eseguito nei tempi e nei modi previsti dal presente capitolato.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. dei mezzi e materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto (compresi anche eventuali cassonetti e trespoli mancanti), sono a carico della I.A..

L'E.A. potrà richiedere all' I.A. di variare, in aumento , numero e tipologia dei cassonetti-contenitori e la loro localizzazione sul territorio comunale, nella misura del 10% del numero attuale previsto, senza che spetti all' I.A. alcun riconoscimento di maggiorazione.

La specificazione dei servizi prima elencati trovano precisazione, integrazione e completamento nella APPENDICE al presente Capitolato Speciale d'Appalto, precisando che i contenuti dell'APPENDICE prevalgono in caso di discordanza, su quelli del presente articolo.

ART.9 – CONTRATTO

Per la stipula del contratto la I.A. è tenuta a presentare in tempo utile:

- a)-attestazione di versamento, presso la Tesoreria Comunale, della somma, prevista dalla legge, necessaria per le spese contrattuali , di registrazione, e delle pubblicazioni obbligatorie del bando e degli avvisi ;
- b)-certificazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di regolarità contributiva;
- c)-piano operativo di sicurezza;
- d)- polizza fidejussoria a garanzia delle prestazioni commissionate .

La stipula del contratto, per motivi legati alla necessità di inizio immediato del servizio, potrà avvenire anche dopo l'inizio dei lavori in data che sarà comunicata dall'Ufficio contratti comunale.

ART.10 – CAUZIONE E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore dell' E.A., di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D. Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 79.959,19 (Euro settantanovemilanovecentocinquantanove/19) pari al 2% dell'importo dell'appalto, al netto dell' I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 39.979,60 (Euro trentanovemilanovecentosettantanove/60).

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 9 del D. Lgs. n°50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.93 c.3 del D. Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante , nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D. Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata ali e la firma del sottoscrittore della fidejussione deve essere autenticata nei modi di legge.

La cauzione dovrà essere costituita a mezzo polizza assicurativa fidiussoria o fidejussione bancaria rilasciata dagli istituti legalmente autorizzati, o nelle altre forme previste dalla legge

A garanzia della precisa e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice dovrà prestare all'atto della stipula del contratto una cauzione come previsto dall'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, che rimarrà vincolata per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al termine dell'appalto la cauzione sarà svincolata salvo i casi di decadenza.

ART.11 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell' I.A. che è obbligata a tenere indenne l' E.A. da qualsiasi responsabilità conseguente.

L'I.A. assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una polizza assicurativa a beneficio dell' E.A. per una copertura assicurativa pari 10% dell'importo contrattuale. La percentuale indicata troverà modulazione coerente al secondo periodo dell'art.103 D. Lgs. 50/16.

La cauzione definitiva:

- ♦ dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della E.A.;
- ♦ dovrà essere mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell' I.A.;
- ♦ dovrà prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'I.A. di pagamenti dei premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui la stessa I.A. è obbligata:
 - consegna l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell' E.A.;
 - consegna una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall' E.A. garantito.

La firma del sottoscrittore della fideiussione sopra citata deve essere autenticata nei modi di legge.

L'E.A. è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell' I.A. per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall' E.A..

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell' E.A., potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la I.A. non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo – previdenziali.

L'I.A. ha l'obbligo di segnalare all' E.A. tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'I.A. si obbliga a rilevare l' E.A. da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Nel caso di giudizio l' E.A. dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.12 – CONSEGNA ED INIZIO DEL SERVIZIO

La consegna del servizio potrà avvenire, sotto riserva di legge, anche prima della stipula del contratto non appena sarà approvata la proposta di aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione di gara.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di € 3.000 (tremila/00) oltre all'addebito di tutte le spese che l' E.A. sosterrà per l'esecuzione d'Ufficio del servizio senza che la I.A. possa sollevare alcuna eccezione.

In caso di mancata presenza alla consegna del servizio da parte della I.A., l' E.A. si riserva di risolvere il rapporto, con riserva di rivalsa per i danni eventualmente derivanti.

ART.13 – PAGAMENTI

L' E.A. provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 3, al netto del ribasso d'asta.

Il corrispettivo, stabilito dal relativo contratto, risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei mezzi e/o delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, l' E.A., provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D. Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D. Lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall' I.A. dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce oltre ai dati voluti dalla legge e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Il corrispettivo dell' I.A. verrà computato mensilmente, sulla base dei servizi espletati e certificati. Il suddetto importo, depurato del ribasso d'asta, verrà messo in pagamento di norma entro trenta giorni successivi alla presentazione della fattura, espletate con esito positivo, le verifiche al fine accertare l'avvenuto

pagamento di tutti gli oneri sociali, previdenziali ed assicurativi, con le procedure previste dal vigente regolamento comunale dei contratti.

Al corrispettivo dovuto all' I.A., verranno sottratti gli eventuali importi , per penali e sanzioni amministrative, corrispondenti ai disservizi riscontrati dai controlli effettuati.

Il corrispettivo mensile così determinato sarà soggetto a detrazioni o integrazioni agganciate alla percentuale di R.D. realizzata nel mese corrispondente, secondo la metodologia di seguito specificata.

Il corrispettivo mensile, riconoscendo all' I.A. una fase di start-up, nel primo trimestre di avvio del servizio, non sarà agganciato alla percentuale di R.D. realizzata nel periodo, e pertanto sarà riconosciuto per intero, fatte salve le penali per disservizi prima richiamati.

Il corrispettivo mensile, a decorrere dal rateo riferito al quarto mese dall'avvio del servizio, sarà agganciato alla percentuale di R.D. realizzata nel periodo di riferimento.

Il corrispettivo mensile, e riferito al rateo del quarto mese dall'avvio del servizio, sarà riconosciuto per intero qualora la percentuale di R.D. realizzata sia pari al 31%, valore assunto pari alla percentuale media nazionale di R.D. rilevata dall'ISTAT.

Qualora la percentuale realizzata sia inferiore agli obiettivi prima fissati, dal rateo mensile sarà detratto l'importo di € 1.000,00 per ogni punto percentuale realizzato in meno; qualora la percentuale realizzata sia superiore, il rateo mensile sarà incrementato di € 1.000,00, per ogni punto percentuale realizzato in più. L'incremento del rateo mensile sarà riconosciuto fino a quindici punti oltre la soglia fissata per il periodo di riferimento.

Qualora per impossibilità di conferimento del rifiuto organico (umido) presso impianti di compostaggio, causa chiusura temporanea dell'impianto, la soglia di percentuale prima indicata sarà ridotta di 9 (nove) punti percentuali, assumendo a riferimento la percentuale di FORSU statisticamente componente la massa di RSU.

Qualora la percentuale realizzata resti al di sotto del 6,60%, sarà applicata, nel rateo in liquidazione, una detrazione pari al costo stimato per la realizzazione del servizio di R.D. porta a porta riferito al centro urbano di Scicli ed il quartiere Jungi. Per la detrazione di cui prima la determinazione della percentuale realizzata sarà condotta facendo riferimento ad un trimestre, e su detta base trimestrale sarà determinato il costo del servizio.

Il mancato raggiungimento della percentuale del 5 % potrà essere causa di risoluzione anticipata del contratto.

Le percentuali di R.D., assunte a base di riferimento per la determinazione dei ratei mensili, sono determinate facendo riferimento all'intero territorio comunale ed al mese di riferimento.

Si precisa che gli oneri dello smaltimento alla discarica dei rifiuti indifferenziati restano a carico della E.A..

Eventuali ritardi nei pagamenti, dovute a motivi eccezionali e per cause non imputabili all' E.A., non daranno diritto alla pretesa di qualsiasi genere di indennità da parte della I.A..

Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza del pagamento, saranno comunque corrisposti, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data prevista al 1° comma del presente articolo.

In ogni caso la I.A. dovrà corrispondere, almeno per un trimestre, a pena di revoca dell'appalto, le spettanze dovute mensilmente ai propri lavoratori dipendenti, e ciò a prescindere da qualsiasi contenzioso e/o controversia con l' E.A. circa il pagamento del corrispettivo dell'appalto.

In caso di subappalto, i pagamenti alle ditte subappaltatrici saranno corrisposte direttamente da E.A., nel rispetto delle stesse regole a cui soggiace E.I. e sopra esposte.

ART.14 – PERSONALE

Per le prestazione oggetto del presente capitolato d'appalto, la I.A. dovrà garantire un numero di dipendenti pari a 36 unità giornaliera, previsti nel quadro riepilogativo allegato al presente sotto **ALLEGATO H** , avente qualifica come in esso specificato, tale da non compromettere il normale svolgimento giornaliero del servizio. La mancanza di unità comporterà la detrazione, in fase di liquidazione, del compenso spettante per ogni singola unità operativa mancante, senza rivalsa alcuna della I.A..

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D. Lgs. n°152/2006 art. 202, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali, con la giusta contemperazione con le previsioni di cui all'art.50, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

La clausola sociale di imponibile di manodopera, in attuazione alla possibilità offerta a E.A. Dall'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, e che discendente dall'Accordo Quadro del 06.08.2013 prima richiamato, ed in particolare la lett. e) ove si occupa del personale dipendente di Ditte terze aggiudicatrici o affidatarie di appalti di servizio di origine ambientale, trova ospitalità nel presente appalto che, comunque, è stato redatto sulla base di criteri industriali prevedendo un fabbisogno di personale congruo per l'espletamento del servizio e tale da assicurare il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente ed i dovuti standard per gli altri servizi.

La clausola sociale di imponibile di manodopera, che trova coerente previsione negli atti costituenti il presente appalto, fa salvo che, l'obbligo in capo all' I.A. subentrante, di assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, è cogente qualora il numero e la qualifica dei dipendenti dell'appaltatore uscente siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta, appunto, dall' I.A. subentrante.

Per le finalità di cui sopra si riporta in allegato al presente, ai soli fini cognitivi per le imprese che parteciperanno alla gara, il riepilogo del personale oggi impiegato dall' I.A. del servizio , **ALLEGATO I**.

In particolare il personale deve:

- 1- Svolgere il servizio negli orari prestabiliti, e non sono ammesse variazioni all'orario se non preventivamente concordate;
- 2- Rispettare gli orari di servizio eseguendo le operazioni affidategli secondo le metodiche, le frequenze e gli itinerari stabiliti;

3- Essere sempre presenti nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati tra il D.E.C. e l' I.A..

Il personale della I.A., nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere costantemente un contegno serio e corretto, l' I.A. è direttamente responsabile del contegno del personale nei riguardi degli utenti. Esso dovrà usare modi urbani e rispettosi ed uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall' E.A., nonché agli ordini impartiti dal D.E.C.

Il personale dell' I.A. sarà dotato del cartellino di riconoscimento, e di tutti gli accessori e dei D.P.I. occorrenti per svolgere in sicurezza ed in modo funzionale il proprio lavoro (guanti, mascherine olfattive, visiere protettive, scarpe antinfortunistiche ecc). Durante il servizio, inoltre, dovrà indossare costantemente apposita tuta da lavoro fornita dall' I.A. e riportante il logo dell' I.A. stessa. Quest'ultima dovrà essere idonea e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, estetico ed antinfortunistico.

L'E.A. rimarrà assolutamente estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorreranno tra l'I.A. ed il personale. Detto personale non potrà avanzare alcuna pretesa o diritto verso l' E.A., né alla scadenza dell'appalto né durante il medesimo.

Le previsioni di cui al presente articolo trovano precisazione, integrazione e completamento nella APPENDICE al presente Capitolato Speciale d'Appalto, precisando che i contenuti dell' APPENDICE prevalgono in caso di discordanza, su quelli del presente articolo.

ART.15 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell' esecuzione del servizio la I.A. è obbligata:

- ad applicare integralmente tutte le norme del C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, e simili compreso eventuale accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato, indipendentemente dalla qualità del soggetto imprenditore sia esso ditta individuale, società di capitali, o di persone, o società cooperativa;
- alla scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro, e le assicurazioni sociali d'invalidità, disoccupazione, tubercolosi, malattie, vecchiaia, previdenza, ecc., nonché al pagamento dei contributi messi a carico, come gli assegni familiari, i contributi per fini mutualistici in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali;
- al rispetto della legislazione vigente in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, nonché in materia di inquinamento acustico.

La I.A. affidataria si impegna:

- alla corresponsione precisa e puntuale delle retribuzioni mensili ai propri dipendenti;
- a praticare il trattamento economico dovuto al personale ai sensi del vigente C.C.N.L. di categoria, nonché a versare i relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla Legge;
- alla fornitura della massa vestiaria e di D.P.I. prevista dal C.C.N.L. di categoria e dalle norme sulla sicurezza del lavoro vigenti;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse, generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che potrebbero colpire l'affidatario stesso;

- alla stipula di adeguata polizza assicurativa per la copertura di ogni specie anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART.16 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli, l'I.A. dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'I.A. sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio, e pertanto assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.
- L'I.A. è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'I.A. si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'I.A. si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'I.A. anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'I.A. si obbliga, in occasione dei pagamenti, a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) , per il tramite del D.E.C., un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'I.A. si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'I.A. si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare all'E.A., tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione all' E.A., per quanto di competenza di questo ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti dell' E.A. e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dall' E.A., per tutta la durata delle prestazioni;
- di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dall' E.A. , comunque inerenti ai servizi appaltati;
- di espletare il servizio nel rispetto del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani approvato con Delibera Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio Com.le, n. 24 del 07.07.2016, e delle successive modifiche che dovessero intervenire.

◆ L'assunzione, in coerenza a quanto richiamato nell'art.14 .

L'impresa si obbliga ad applicare, per tutta la durata del contratto, al personale assunto integralmente i C.C.N.L. e riconoscendo gli scatti di anzianità già maturati precedentemente.

◆ Provvedere giornalmente al reintegro del personale che dovesse mancare per ferie, malattia, infortuni, o per qualsiasi altra causa;

◆ Disporre a sua cura e spese di un fabbricato in uso esclusivo da adibire a deposito mezzi ed attrezzature, entro il territorio comunale di Scicli, dotato di idonei locali spogliatoi per il personale e di idonei servizi igienici e che dovrà rispondere alle norme di igiene e sicurezza previste dalle leggi vigenti in materia.

Le previsioni di cui al presente articolo trovano precisazione, integrazione e completamento nella APPENDICE al presente Capitolato Speciale d'Appalto, precisando che i contenuti dell' APPENDICE prevalgono in caso di discordanza, su quelli del presente articolo.

ART.17 – PENALITA'

Le inadempienze contrattuali dovute a responsabilità dell' I.A. saranno contestate allo stesso entro cinque giorni dal loro accertamento e comporteranno l'applicazione delle penalità desumibili dallo **ALLEGATO L.**

La gravità delle infrazioni sarà valutata dal D.E.C. e la penalità darà luogo ad una detrazione senza alcuna altra formalità, all'infuori della contestazione da parte del D.E.C., dal rateo di corrispettivo riferito al mese immediatamente successivo.

Sarà sempre considerato grave inadempimento il mancato rispetto dei C.A.M. nei termini richiamati nella offerta tecnica proposta da I.A. in sede di gara.

Contro il provvedimento del D.E.C., per l'applicazione delle penalità previste dal presente articolo, l'I.A. può ricorrere al Responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data di notifica della contestazione. Avverso la decisione adottata dal Responsabile del procedimento la I.A. potrà esperire i gravami previsti dalla vigente normativa in materia.

ART.18 – RISOLUZIONE E/O RECESSO DAL CONTRATTO

Oltre che nei casi di Legge e in quelle clausole espressamente contemplate dal presente Capitolato, indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- nel caso di cessazione o scioglimento dell' I.A.;
- qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall' I.A. nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell' I.A. venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- qualora alla I.A. venga revocata la iscrizione nella whith list;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta I.A. entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o cause di forza maggiore;
- qualora l' I.A. si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora l' I.A. non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;

- sospensione o cancellazione della I.A. dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la I.A., pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell' E.A., ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte dell' I.A. dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comunale competente.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, l' E.A. potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all' I.A.:

- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore esclusi i casi di forza maggiore;
- quando la I.A. risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto previsto dall'articolo "Subappalto" o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell' E.A.;
- quando la I.A. non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.

Ogni comunicazione dell' E.A. , attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell' I.A..

In tutti i predetti casi di risoluzione l' E.A. ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti dell' I.A..

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l' E.A. comunica all' I.A., a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all' I.A..

Nei casi sopra citati l' E.A. farà pervenire all' I.A. apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l' I.A. abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'I.A. spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia l'E.A. sia l'I.A. potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto, per inadempimenti contrattuali imputabili all'I.A., l'E.A. potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

L'E.A. ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi all'I.A., nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo all'I.A. dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'I.A. per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo dell'E.A., quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, l'I.A. dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso dell'E.A., l'I.A. ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.19 – SERVIZI OCCASIONALI

L'I.A. è tenuta ad eseguire servizi ed interventi di igiene ambientale disposti dal D.E.C., in aggiunta e/o sostituzione delle previsioni del Capitolato e del progetto, quali ad esempio: pulitura straordinaria delle spiagge, rimozione alghe marine da scali di alaggio, ecc, e comunque per esigenze intervenute dell'E.A., e pertanto la turnazione dei lavoratori dovrà subire le conseguenti variazioni.

L'I.A. , per i costi dei servizi richiesti in aggiunta a quelli di capitolato o di progetto, formulerà apposita “offerta” che dovrà essere assentita dal Responsabile del procedimento, su valutazione di congruità resa dal D.E.C.

ART.20 – SERVIZI SUPPLEMENTARI

L'E.A. si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di ampliare la già avviata fase sperimentale il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, in uno o più zone residenziali con la formula del porta a porta. In tal caso il servizio Ecologia comunale avrà cura di predisporre gli atti tecnici necessari alla realizzazione del servizio supplementare e sottoporre all'I.A. l'accettazione previa apposito verbale di concordamento prezzi patti e condizioni.

L'E.A. si riserva la facoltà di affidare servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36, del D Lgs. n°50/2016 e s.m.i.

ART.21 – CESSIONE - SUBAPPALTO-AVVALIMENTO

E' tassativamente vietata la cessione totale o parziale dell'appalto in qualsiasi modo o forma dei servizi da affidare nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

E' ammesso il subappalto, nei limiti di legge e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D. Lgs.50/2016.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art.89 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART.22 – VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore alla data di presentazione delle offerte .

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della (A.N.AC.).

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita all' E.A. con la esibizione della copia del versamento.

ART.23 – SPESE INERENTI ALL'APPALTO

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell' I.A., senza diritto di rivalsa.

ART.24 – CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall' E.A.. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ART.25 – TASSA RACCOLTA RIFIUTI

La gestione della tassa relativa alla raccolta, al trasporto ed al trattamento finale dei rifiuti solidi urbani, nelle diverse fasi della individuazione dei livelli per categorie nonché della riscossione, saranno di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione Comunale.

ART.26 – EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'I.A. si intenderà vincolato con la sottoscrizione dell'offerta. L'E.A. sarà invece impegnata solo alla data di conseguita esecutorietà della deliberazione di aggiudicazione dell'appalto.

ART.27 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere fra l' E.A. e l' I.A., sia durante l'appalto, sia al suo termine, di qualunque natura, saranno affrontate e risolte in sede giurisdizionale presso il Tribunale di Ragusa, esperito tentativo obbligatorio di conciliazione.

E' tassativamente escluso l'arbitrato.

ART.28 – DISPOSIZIONI FINALI

L'I.A. si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto.

L'I.A. dichiara di essere perfettamente edotta e a conoscenza delle Clausole Sociali contenute nel presente Capitolato speciale d'Appalto, e che pertanto esplicitamente accetta le stesse e si impegna , con la sottoscrizione del presente, a dare concreta e piena attuazione alle stesse.

L'I.A. dichiara di essere perfettamente edotta e a conoscenza che il presente appalto è classificato “verde” e che pertanto esplicitamente accetta tale classificazione e si impegna, con la sottoscrizione del presente, a darne concreta e piena attuazione.

L'E.A. notificherà all' I.A. tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

APPENDICE AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
o v v e r o
PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT
(P A N G P P)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER

l'affidamento del servizio di

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Nei documenti della procedura d'acquisto è indicato in modo esplicito che l'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*(citare gli estremi del DA di adozione di questo documento)*.

I codici CPV (Common Procurement Vocabulary) PCI- il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono:

Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici 90500000-2;

Servizi di raccolta rifiuti 90511000-2;

Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani 90511100-3;

Servizi di raccolta di rifiuti domestici 90511200-4;

Servizi di trasporto rifiuti 90512000-9;

Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade 90610000-6;

Servizi di pulizia stradale 90611000-3;

Servizi di spazzamento strade 90612000-0

Servizi di pulizia spiagge 90680000-7.

4.2 SELEZIONE DEI CANDIDA TI (criteri di base)

Negli atti di gara è previsto che, oltre a rispettare tutte le leggi vigenti, i candidati ammessi alla gara d'appalto rispettino le seguenti prescrizioni:

dispongano di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente,
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione, individuale,
- modalità di conservazione dei documenti,
- metodi di acquisizione e gestione dati,
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Per il nuovo personale che dovesse essere dedicato alla realizzazione del servizio durante l'esecuzione del contratto deve essere presentata analoga documentazione, prima che questo prenda servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato;

abbiano la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente di:

- documentazione attestante che le singole persone da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli:
 - hanno frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure
 - hanno esperienza almeno biennale negli stessi ruoli,
- per quanto riguarda l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), l'offerente deve dimostrare la specifica competenza di uno o più dipendenti /collaboratori.

La registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001 dell'offerente, in corso di validità, rappresentano mezzi di prova. Saranno accettate parimenti altre prove attestanti l'attuazione, da parte dell'offerente, di un SGA, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale funzionante presso l'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del SGA, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit).

4.3 SPECIFICHE TECNICHE (criteri di base base)

4.3.1 Contenitori per i rifiuti

L'appaltatore deve fornire contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile;
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono **essere** dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.).

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza.

La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per i nuovi contenitori che vengano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

4.3.2 Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

4.3.3 Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D. Lgs 152/2006, redatta sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalla stazione appaltante nei documenti di gara, l'offerente deve proporre alla stazione appaltante, tra l'altro:

- obiettivi finali ed intermedi (semestrali) relativi a:
 - riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire,
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti;
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti,
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario,
 - eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico,
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di relazione tecnico-metodologica.

4.4 CONDIZIONI DI ESECUZIONE (criterio di base)

4.4.1 Realizzazione /adeguamento normativo dei centri di raccolta

Questo criterio non si applica in quanto è in programma l'adeguamento ed il potenziamento del C.C.R., risultando detti interventi ammessi a finanziamento con D.D.G.n.1484 del 26.10.2017, attività sottratta dall'oggetto dell'appalto.

4.4.2 Gestione dei centri di raccolta

Questo criterio non si applica per le motivazioni esposte al punto 4.4.1.

4.4.3 Raccolta differenziata

L'appaltatore deve effettuare il servizio di raccolta differenziata in modo tale da massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti affinché, nel rispetto delle norme vigenti, questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, con i migliori risultati. A questo scopo:

- la **raccolta differenziata domiciliare** (c. d. "porta a porta") per il centro urbano di Scicli e del quartiere Jungi deve riguardare almeno:
 - o le seguenti frazioni di rifiuti:
 - rifiuti organici (frazione umida)
 - frazione carta-cartone
 - frazione plastica
 - frazione vetro-metalli
 - frazione residua
 - rifiuti tessili
 - il 100% delle utenze, nel bacino servito.Inoltre:
 - l'appaltatore deve dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti, segnalarli all'utenza, e alla stazione appaltante, per la applicazione delle sanzioni;
 - l'appaltatore deve assicurare, su richiesta, la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, compresi i RAEE, presso le utenze domestiche,
- la raccolta differenziata domiciliare deve essere a regime dall'aggiudicazione del contratto,
- la **raccolta differenziata non domiciliare, da realizzare nelle zone del territorio diverse da quelle indicate nel punto precedente**, deve riguardare:
 - o raccolta differenziata da realizzare a mezzo cassonetti stradali per le seguenti frazioni di rifiuti:
 - carta e cartone,
 - plastica e metalli, sia singolarmente che in combinazione tra loro, pile e farmaci scaduti,
 - vetro
 - o la raccolta differenziata non domiciliare, sull'intero territorio comunale, per le seguenti frazioni di rifiuti:
 - olii vegetali
 - T/F, lampade, pile, farmaci
 - o i rifiuti ingombranti, attraverso raccolte itineranti svolte con i mezzi e nei luoghi indicati nei documenti di gara e con periodicità non inferiore a 3 volte/anno.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.4.4 Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi

In occasione dei mercati, delle feste, delle fiere o sagre periodiche, con indicato numero e dimensione nei documenti di gara, l'appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari.

Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni:

- carta/cartone,
- plastica e metalli, sia singolarmente sia in combinazione tra loro,
- vetro,

- frazione umida,
- frazione secca residua.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.4.5 Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

Questo criterio si applica quale integrazione e potenziamento del sistema già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante.

L'appaltatore deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro tre mesi dall'aggiudicazione, un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:

- numero e tipo di utenze servite,
 - numero di abitanti serviti,
 - estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i *rifiuti* speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- OMISIS
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discardie) utilizzati, ecc.),
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.).
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate),
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi,
- tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri "informazioni agli utenti" e "rapporti periodici sul servizio".

Il sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio deve accettare e gestire anche informazioni relative alle precedenti gestioni del servizio ed in particolare informazioni "storiche" eventualmente messe a disposizione dalla stazione appaltante. Esso inoltre deve essere strutturato in modo da poter essere coordinato con la banca dati gestita da ANCITEL Energia e Ambiente.

Il progetto del sistema deve comprendere la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento.

Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, deve essere realizzato e funzionante entro sei mesi dall'aggiudicazione e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto. Al termine del contratto il sistema deve essere ceduto alla stazione appaltante o ad organizzazione da questa indicata.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.4.6 Informazioni

Entro tre mesi dall'inizio del contratto l'appaltatore deve rendere disponibili per l'utenza:

- un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita - numero verde) attivo:
 - in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana,
 - con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana,
- un numero di fax,
- un indirizzo e-mail e un sito web.

Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l'appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore. Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n.4 del 9 gennaio 2004 (e. d. "Legge Stanca"), le linee

guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG e s. m. i.
I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio,
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei servizi
- ottenere informazioni su:
 - orari e modalità di erogazione del servizio,
 - modalità corrette di utilizzo del servizio,
 - ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta, se attivati in corso di esecuzione del contratto,
 - ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili, se attivati in corso di esecuzione del contratto
 - mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc, se attivati in corso di esecuzione del contratto
 - produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale,
 - compostaggio domestico e di comunità come tali attività siano praticate sul territorio e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche,
 - modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante.

Queste informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso depliant, lettere od altro materiale informativo cartaceo; debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso i centri di raccolta, se attivati, le scuole se attivati e gli edifici pubblici.

Infine, allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'appaltatore deve fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative a:

- tipo,
- quantità,
- qualità

dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta se attivato.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.4.7 Rapporti periodici sul servizio

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un rapporto, almeno semestrale, sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzia gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati disponibili relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

In particolare i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale ed il numero di utenti serviti,
- orari di apertura dei singoli centri di raccolta, se attivati,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta, se attivati,
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti,
- quantità di rifiuti, delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta,
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza,
- quantità di rifiuti, delle diverse frazioni, consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione,
- somme eventualmente pagate dall'appaltatore a tali impianti,
- OMISIS
- qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione,
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale,
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati),
- ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,

- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti,
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti,

ed inoltre, avendo utilizzato nella procedura d'acquisto il criterio premiante "Compostiere domestiche e di comunità":

- numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive, infine
- i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:
 - i rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
 - le somme pagate dall'appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti,
- i dati numerici debbono essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. La certificazione relativa alla classificazione dei rifiuti nelle fasce di qualità di cui all'Accordo Quadro ANCI-CONAI costituisce mezzo di prova della qualità dei lotti di rifiuti interessati.

4.4.8 Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti. Tali elementi possono, ad esempio, essere:

- elenco dei principali produttori di rifiuti,
- metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia,
- individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità,
- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti,
- individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni,

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.4.9 campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

Questo criterio integra le campagne di sensibilizzazione di utenti e studenti, programmate dalla stazione appaltante.

L'appaltatore deve realizzare campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, delle scuole indicate nei documenti di gara, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico.

premiante.

Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, deve iniziare entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.4.10 Pubblicità

L'appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici destinati a sede degli uffici comunali, nei plessi centrali delle scuole primarie e secondarie, ospedale appositi cartelloni/targhe (che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente. Tali cartelloni/targhe debbono riportare almeno le seguenti informazioni:

- gli estremi del Decreto del Ministro dell'Ambiente di approvazione dei pertinenti criteri ambientali
- i dati annuali relativi produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

Entro tre mesi dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, per accettazione, il progetto dei cartelloni/targhe, comprensivo dell'indicazione della loro collocazione. I cartelloni/targhe devono essere realizzati e collocati nelle sedi previste entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

Verifica: la verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

4.5 CRITERI PREMIANTI (*criteri di aggiudicazione*)

Fermo restando il rispetto dei criteri di base (selezione dei candidati, specifiche tecniche e condizioni di esecuzione), nel presente appalto sono utilizzati i seguenti criteri.

4.5.1 Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Il punteggio premiante è attribuito all'offerente che per la raccolta e il trasporto dei rifiuti prevede l'utilizzo di automezzi con le seguenti caratteristiche:

- più del 40 % (in numero) degli automezzi hanno motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure sono elettrici, ibridi o alimentati a gas e
 - almeno il 50% (in numero) degli automezzi per la raccolta dei rifiuti sono dotati di vasche di carico monomateriali.
- Il punteggio premiante è assegnato in relazione al numero di veicoli che rispettano i requisiti sopra descritti.

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

4.5.2 Orari dei centri di raccolta

Questo criterio non si applica

4.5.3 Raccolta separata del vetro chiaro

Un punteggio premiante è attribuito all'offerente che preveda la raccolta separata del vetro chiaro e di quello scuro.

Il punteggio premiante è assegnato in relazione all'estensione della raccolta sul territorio oggetto del servizio.

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, del progetto di sistema di raccolta separata del vetro chiaro e di quello scuro, comprensivo dell'indicazione dell'utenza servita, delle modalità di realizzazione del sistema e della frequenza della raccolta.

4.5.4 Compostiere domestiche e di comunità

Il punteggio premiante è attribuito all'offerente che, sulla base delle indicazioni fornite dalla stazione appaltante nei documenti di gara in relazione alla fattibilità e alla potenzialità del compostaggio domestico (ad es. numero di abitazioni dotate di giardino e superficie inedita delle aree verdi, sottratte le unità che già effettuano con certezza il compostaggio domestico, ecc.), preveda la realizzazione di un servizio relativo alle compostiere domestiche. Tale servizio deve comprendere:

- la realizzazione di seminari informativi e/o la distribuzione, ai potenziali interessati di materiale informativo sul compostaggio,
- la distribuzione di compostiere, messe a disposizione dalla stazione appaltante, complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo (attuatori, attrezzi per rivoltare il materiale, ecc), in comodato gratuito agli utenti domestici con giardino/orto che ne facciano motivata richiesta e che accettino di sottoporre tali compostiere ai previsti controlli presso i luoghi di impiego,
- la verifica del corretto utilizzo delle compostiere, attraverso ispezioni effettuate annualmente su un campione scelto sulla base di selezione casuale,
- la rilevazione e la gestione, in apposito registro, dei dati relativi alle compostiere domestiche attive (distribuite dall'appaltatore o meno).

Un ulteriore punteggio premiante è attribuito all'offerente che preveda la realizzazione di un servizio relativo alle compostiere di comunità per le grandi utenze (mense, grandi condomini, ecc) potenzialmente attivabili. Tale servizio deve comprendere:

- l'assistenza tecnica per la scelta di compostiere di caratteristiche e prestazioni adeguate alle specifiche situazioni e per la loro gestione,
- la rilevazione e la gestione, in apposito registro, dei dati relativi alle compostiere di comunità eventualmente attivate.

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di progetto relativo al servizio di gestione delle compostiere domestiche e/o di comunità.

4.5.5 Progetto di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

Il punteggio premiante è attribuito all'offerente che presenti in sede di offerta il progetto delle campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, delle scuole indicate nei documenti di gara, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico vedi criterio di base "Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti" 4.4.9).

Tali campagne devono:

- svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati,
- comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica caratterizzata da eventi dimostrativi,

Il progetto deve contenere:

- la descrizione dettagliata delle attività,
- l'indicazione delle modalità e dei tempi per la loro realizzazione,
- l'indicazione delle competenze e del numero delle persone necessarie.

Nel caso in cui il personale da utilizzare nell'attività di sensibilizzazione non sia dipendente dell'appaltatore, questi deve fornire alla stazione appaltante indicazioni esaustive riguardo alle modalità di collaborazione di tale personale.

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, del progetto di campagna di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole indicate nei documenti di gara, corredato dalla documentazione attestante qualifica e rapporto di lavoro del personale da impiegare.